

Dichiarazione asseverata C.E.M.

Azienda	ABRUZZO ENERGIE S.R.L.
Sede Legale	Via Orazio, 19 - 39100 Bolzano (BZ)
C.F.	02280500691
P. IVA	02280500691

Dettaglio Revisioni

Data	Rev.	Preparato	Controllato	Verificato	Visto dell'Azienda
04/11/2024	Rev.0	LA	M.B.	M.B.	AE

Spett. le

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Territorio e Ambiente

DPC025 - Servizio Politica Energetica e
Risorse del Territorio

Corso Vittorio Emanuele II, 301

65122 PESCARA PE

Pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: RIFERIMENTO: RICHIESTA DI CONNESSIONE 368938415 (da citare nell'oggetto della risposta)

Realizzazione impianto a fonte solare per la produzione di energia elettrica avente una potenzialità elettrica nominale di 714,26 kW, ubicato nel comune di Poggiofiorito, e realizzazione connessione alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT 17732 CRECCHIO alimentata dalla CP A500-1-381342 ORTONA ZI (ZECCA).

Connessione in entra-esce dalla linea MT 17732 CRECCHIO nella tratta tra i nodi 2.422396 – 2.337350, mediante costruzione di linea in cavo elicord AL 150 mmq.

Il sottoscritto **MATTEO BONO** nato a Calcinate (BG) il 24/01/1984, residente per la carica a ERBUSCO (BS), codice fiscale BNOMTT84A24B393Y, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bergamo n. A3770 in qualità di professionista incaricato per la progettazione di un impianto fotovoltaico a terra e opere connesse, della potenza di 714,26 kWp, connesso alla RTN denominato "ABRUZZO ENERGIE" nel Comune di POGGIOFIORITO (CH), consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale che con riferimento alla normativa seguente:

- Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- D.P.C.M. 8 luglio 2003 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";

- D.M. 29 maggio 2008, (G.U. n. 156 del 5 luglio 2008) "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti";

ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati da linee elettriche e cabine elettriche e ai limiti fissati dall'art. 4 comma 2 della L.36/2001, secondo quanto previsto dal DM 29 maggio 2008, la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 non si applica alle linee di Media Tensione, aeree e interrate, in cavo cordato ad elica poiché le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e dalla Norma CEI EN 50341-2-13 "Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in c.a." – Parte 2-13: Aspetti Normativi Nazionali (NNA) per l'Italia (basati sulla EN 50341-1; 2012).

Erbusco, 04/11/2024

Il Tecnico

